

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Risulta complessivamente un buon livello di attuazione del P.T.P.C.T., favorito anche dalla collaborazione dei dirigenti e di tutto il personale. Attraverso riunioni periodiche tra il RPC e i dirigenti sono mantenute forme di coordinamento e monitoraggio delle attività rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre che essere momento di proficuo confronto per le attività da intraprendere. In particolare tra gli interventi formativi attuati nel 2020 figura quello rivolto ai dirigenti in tema di analisi, valutazione e gestione del rischio secondo il metodo valutativo, funzionale alla rilevazione, da parte degli stessi, dei processi di competenza e del connesso rischio corruttivo. Nel 2021 i dirigenti hanno completato, secondo il metodo di valutazione qualitativo suggerito nel PNA 2019, l'analisi dei processi avviata nel 2020. Nel 2023 si sono svolti interventi formativi informativi interni a cura di tutti i dirigenti su settori di competenza con particolare attenzione all'attività lavorativa, casi pratici e aspetti relativi a prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>L'attuazione delle misure è più facilmente realizzata in generale dal personale laddove le misure si siano consolidate stabilizzandosi nel tempo e siano entrate a far parte dell'attività lavorativa ordinaria, meglio se con scadenze fisse (esempio, gli obblighi comunicativi, etc.); mentre più difficilmente è accettata una continua modifica di misure, nel senso che l'applicazione delle misure deve essere agevole e non comportare particolari aggravii, così da essere efficace. Gli interventi formativi informativi interni curati dai dirigenti, pur nell'impegno ulteriore richiesto a questi ultimi sia come relatori sia come partecipanti ad altri corsi, ha favorito il dover "mettersi in gioco" in una modalità diversa ma costruttiva e utile per il miglioramento dell'attività lavorativa e della circolarità delle informazioni tra le strutture consiliari, ed è stato un importante momento unitario di scambio tra tutto il personale e, ad esempio sotto il profilo degli obblighi di trasparenza, tra Responsabile della trasparenza e tutte le strutture contemporaneamente, migliorandone il compimento degli adempimenti.</p> <p>In generale, questa esperienza si confida sia risultata utile, in quanto interventi formativi/informativi interni, pur se diversi dalla formazione che resta comunque di importanza fondamentale, hanno rappresentato importanti momenti di condivisione tra il personale operante nelle diverse strutture con riferimento alle attività gestite quotidianamente e che molto spesso interessano sotto diversi profili più strutture, restituendo una visione complessiva dell'Ente e del proprio contributo lavorativo.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Gravosità dell'impegno richiesto nell'adattarsi nel breve periodo a nuove corpose e significative modifiche normative, quali il nuovo Codice dei contratti pubblici</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza si è esplicitato in particolare con riguardo al coordinamento mediante specifici incontri periodici che si sono svolti con i dirigenti per la standardizzazione delle procedure di rilevazione, analisi e valutazione dei processi.</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Il diffondersi della cultura della legalità e l'attenzione ai temi della prevenzione della corruzione in generale hanno comportato da parte del personale una crescente consapevolezza che ha determinato un adeguamento alla normativa in un'ottica non meramente adempimentale. Restano, in prospettiva, alcune esigenze di semplificazione degli adempimenti e dello svolgimento delle attività ordinarie.
-----	---	---